



### VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **23** del mese di **Marzo** alle ore 10,30 presso i locali sociali siti in Via Volturmo, 2 Palermo, si riunisce, in forma totalitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art.16, comma 4, dello Statuto sociale, e dell'art.2366, comma 4, codice civile, l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'AMAP S.p.A., giusta convocazione prot.n. 7826/15 del 21 marzo 2015, con il seguente

#### Ordine del giorno

1. Gestione ordinaria del Servizio Idrico Integrato nei Comuni interessati e ricadenti nell'AATO 1 Palermo – determinazioni inerenti e conseguenti.

Sono presenti:

Per il capitale sociale l'Azionista unico della Società - Comune di Palermo, titolare di n. 25.576.000,00 azioni sociali del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, rappresentative dell'intero capitale sociale, rappresentato dal Sindaco di Palermo, On.le Prof. Avv. Leoluca Orlando e dall'Assessore al Bilancio, Dott. Luciano Abbonato.

Per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

- Arch. Maria Prestigiaco, Presidente;
- Arch. Giuseppe Monteleone, Vice Presidente;
- Arch. Michelangelo Salamone, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale i Signori:

- Dott. Giovanni Battista Scalia, Presidente;
- Dott. Gianfranco Arone di Valentino, Sindaco effettivo.

E' assente giustificata la Dott.ssa Valeria Di Gruso, Sindaco effettivo.

A questo punto il Presidente del C. di A., ai sensi del vigente Statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea e, constatata la regolarità della convocazione e le presenze, dichiara validamente costituita l'Assemblea degli azionisti in forma totalitaria per discutere e deliberare sull'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Di seguito l'Assemblea, su invito del Presidente, provvede a nominare il segretario verbalizzante della seduta, ai sensi dell'art.17 dello Statuto Sociale, nella persona della Dott.ssa Maria Concetta Russo, funzionario dipendente della Società.

Alle ore 10,45 l'Assemblea decide di sospendere momentaneamente i lavori e ciò in quanto sta per svolgersi una riunione con i Sindaci dei Comuni dell'ATO 1 Palermo per urgenti determinazioni da assumere in ordine alla questione del Servizio Idrico Integrato tenuto conto degli ultimi sviluppi della vicenda (accordo derogatorio trasferimento d'azienda ex art.47 legge 428/90 e contratto d'affitto tra Curatela APS – ATO sottoscritti il 21 marzo 2015, alla presenza delle OO.SS.).

\*\*\*\*\*



Alle ore 15,45 riprendono i lavori assembleari.

Sono presenti il Sindaco di Palermo, On. le Prof. Avv. Leoluca Orlando e l'Assessore al Bilancio, Dott. Luciano Abbonato; la totalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed i componenti del Collegio Sindacale, Dott. Giovanni Battista Scalia e Dott. Gianfranco Arone di Valentino.

Sono, altresì, presenti il Direttore Generale Ing. Girolamo Sparti e l'Avv. Giuseppe Ragonese, dirigente coordinatore delle attività giuridiche e societarie ed il Segretario verbalizzante, Dott.ssa Maria Concetta Russo.

Preliminarmente il Presidente del C. di A., Arch. Prestigiacomò, rappresenta all'Azionista l'esigenza di indicare ad Amap le strategie da porre in essere, in linea con le direttive del Socio e ciò tenuto conto del nuovo scenario che va delineandosi in ordine alla questione dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato alla luce delle risultanze dell'odierna riunione e delle determinazioni ivi assunte a seguito degli atti sottoscritti in data 21 marzo 2015 da ATO 1 e Curatela APS alla presenza delle OO.SS.

Di seguito prende la parola il Sindaco il quale ritiene doveroso esprimere adesione al percorso ed alle proposte tutte considerate vincolanti e risultanti dal verbale della riunione (che si allega agli atti dell'Assemblea) tenutasi in data odierna tra AMAP, Amministrazione Comunale e Sindaci della Provincia di Palermo, segnalando che per la definizione a regime dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato sarà convocato il competente Consiglio Comunale.

A questo punto interviene il Dott. Giovanni Scalia, che, nella qualità di Presidente del Collegio Sindacale, e a nome dell'intero organo di controllo, espone quanto di seguito riportato testualmente:

*Al termine delle odierne riunioni, tenutesi presso la sede AMAP, alla presenza del prof. Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo, del dott. Luciano Abbonato, Assessore al Bilancio e Risorse Finanziarie del Comune di Palermo, e svoltesi con la partecipazione dei sindaci dei Comuni interessati alla vicenda ex APS, e a seguire con le Organizzazioni Sindacali in rappresentanza dei lavoratori, il Collegio Sindacale, in relazione all'operazione ex APS, in conformità al disposto degli artt. 2391, 2403, 2406, 2409, 2475 ter codice civile, non intende esercitare un controllo di merito sulle opportunità e la convenienza di queste scelte gestionali, ma si limiterà a verificare gli aspetti di legittimità delle scelte operate dal Cda e la correttezza del procedimento decisionale del medesimo organo. Pertanto chiede che il Cda acquisisca tutte le opportune informazioni e ponga in essere le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste per una scelta gestionale di tale importanza.*

*Pertanto, il Collegio vigilerà sul procedimento decisionale del Cda, verificando che:*

- *le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che siano congruenti e compatibili con le risorse e con il patrimonio di cui Amap dispone;*
- *Il Cda sia consapevole della rischiosità e degli effetti delle decisioni assunte.*



*Il Collegio chiede, inoltre, che il Cda e l'assemblea dei soci si esprimano in una esplicita proposta di delibera supportata da idonea documentazione e da eventuali pareri ritenuti necessari.*

*Il Collegio, acquisito quanto sopra, accerterà che il Cda non compia operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e palesemente idonee a pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale.*

*Pertanto, chiederà al Cda un'informativa approfondita sull'intera operazione al fine di scongiurare rischi per la continuità aziendale.*

*Il Collegio verificherà che il Cda abbia chiarezza e sia informato sulla pianificazione economica e finanziaria dell'operazione APS, sui vincoli contrattuali che ne derivano e sulle risorse finanziarie di cui la Società potrà disporre.*

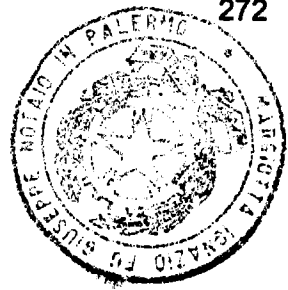
*Premesso quanto sopra, si fa presente che il Collegio, pur apprezzando la valenza politica e prospettica dell'operazione APS, soprattutto nell'ottica di una probabile gestione unitaria del servizio idrico integrato e tenuto conto anche del fatto che il contratto di servizio tra il Comune di Palermo ed Amap avrà termine nel 2021, pur tuttavia, sulla base delle informazioni finora acquisite, tenuto conto della molteplicità degli attori a vario titolo presenti nell'operazione e della mancanza di certezze in ordine al numero dei Comuni che parteciperanno, alle somme che saranno erogate dagli Enti competenti ed al numero di dipendenti che saranno oggetto del rapporto di lavoro, ritiene di esprimere le proprie riserve in ordine ad un'operazione la cui complessità dovrà essere ben valutata per stimare correttamente l'impatto sul Conto Economico di costi che sono certi e di ricavi che appaiono incerti nell'"an" e nel "quantum"; inoltre, manifesta perplessità in ordine all'aspetto finanziario dell'operazione, considerando la grande incertezza sull'erogazione delle somme da parte degli Enti competenti e la finalizzazione impressa a tali somme che, a nostro avviso, non potranno non costituire un contributo in conto esercizio, finalizzato alla copertura dei costi dell'operazione.*

*In ogni caso, laddove il Cda ritenga opportuno procedere all'operazione, occorre che il Comune di Palermo, alla luce della separata contabilità sezionale e gestionale che gli uffici amministrativi di Amap adotteranno con riferimento al ramo d'azienda ex APS, si impegni a supportare le eventuali esigenze di liquidità che Amap dovrà affrontare limitatamente agli impegni finanziari scaturenti dalla gestione del medesimo ramo d'azienda.*

A questo punto l'Amministrazione Comunale, aderendo a quanto espresso dal Collegio Sindacale, invita il Consiglio di Amministrazione – d'intesa con il Socio Unico – ad adottare ogni opportuno intervento volto a garantire l'attuale Azienda e l'operazione che va, certamente, valutata nella doppia dimensione provvisoria ed emergenziale – quale peraltro acclarato anche con la legge regionale n.3 del 13.1.2015 – ed altresì progettuale di notevole rilievo.

Di seguito interviene l'Arch. Prestigiaco per condividere, anche a nome degli altri amministratori, le affermazioni del Sindaco e, tenuto conto delle dichiarazioni rese dal Collegio Sindacale, fa presente, sin d'ora, che le scelte gestionali che si andranno a breve termine ad assumere – secondo le direttive del Socio - per la fattibilità dell'operazione di che trattasi saranno necessariamente congruenti e compatibili con le risorse e con il patrimonio di cui Amap dispone.

Al termine del dibattito, l'Assemblea, all'unanimità



### Delibera

Aderire al percorso ed alle proposte tutte considerate vincolanti e risultanti dal verbale della riunione (allegato agli atti dell'Assemblea) tenutasi in data odierna tra AMAP, Amministrazione Comunale e Sindaci della Provincia di Palermo, segnalando che per la definizione a regime dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato ad Amap S.p.A. sarà convocato il competente Consiglio Comunale.

Dare mandato all'AMAP S.p.A. – d'intesa con il Socio Unico – di porre in essere ogni opportuno intervento volto a garantire l'attuale Azienda e l'operazione che va, certamente, valutata nella doppia dimensione provvisoria ed emergenziale, quale peraltro acclarato anche con la legge regionale n.3 del 13.1.2015, ed altresì progettuale di notevole rilievo.

Alle ore 16,30 la seduta viene dichiarata chiusa, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO

*Mario Cacabte Russo*

IL PRESIDENTE

*Mario Di Stefano*